Dove sta la novità dell'Editto di Milano del 313? Non più semplice tolleranza, ma libertà.

«Totalmente ed esclusivamente di Costantino è il concetto di libertà religiosa secondo cui il diritto della divinitas di essere adorata come vuole, fonda nei singoli la potestà di seguire la religione che ciascuno avesse voluto» (Marta Sordi)

La persona e il popolo,
nuovi soggetti possibili per tutti,
testimoniati dal cristianesimo vissuto.
L'inizio di quel valore della libertà
che riconosce che lo Stato non è
la fonte assoluta del potere o pretesa etica
e al contempo una laicità non intesa come
semplice indifferenza rispetto al fenomeno religioso.



Ciclo: L'Editto di Costantino, oltre la tolleranza, libertà e diritto alla verità

lunedì **29 ottobre** 2012, ore **21.00 Sala di via S. Antonio, 5** [MM1-3 Duomo]

la S.V. è invitata all'incontro

La svolta Costantiniana Persona e popolo nuovi protagonisti

intervengono

Giulio Maspero

Teologo, Pontificia Università della Santa Croce

Giovanni Maria Vian

Storico del cristianesimo, Direttore dell'Osservatore Romano

introduce e coordina

Andrea Caspani

Storico, Direttore della rivista Lineatempo



Ingresso libero, info e prenotazioni: 02.86455162 - www.cmc.milano.it